



LICEO STATALE SCIENZE UMANE – ECONOMICO SOCIALE – LINGUISTICO

“Eleonora D’Arborea”

Uffici Presidenza / Segreteria: Via Carboni Boi, 5 – 09129 Cagliari - ☎ 070308255 Succursale: Via S. Salvatore Da Civita, 18 – 09129 Cagliari ☎ 0704520564

Codice Fiscale: 80018030926 – Codice Univoco UFZMYO - Codice Meccanografico: CAPM02000C

<https://liceoeleonoradarborea.edu.it/> - capm02000c@istruzione.it - capm02000c@pec.istruzione.it

VERBALE COLLEGIO DEI DOCENTI N.6

Il giorno mercoledì 15 maggio 2024, alle 15:00, regolarmente convocato a mezzo circolare n. 358, si riunisce, in modalità online, il Collegio dei Docenti del Liceo Eleonora d’Arborea per discutere i seguenti punti all’ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Adozioni libri di testo per l’anno scolastico 2024 /2025
3. Integrazione PTOF 2022-25 progetto *Promuovere la salute mentale*
4. Variazione regolamento di Istituto nella parte che concerne ingressi in ritardo ed uscite anticipate
5. Varie ed eventuali.

Presiede la riunione il Dirigente Scolastico, la Dott.ssa Maria Grazia Sanna, funge da segretario verbalizzante la Prof.ssa Anna Mura.

Sono assenti i Docenti:

Bertolino Anna De Marco Maria Egizia Muzzetto Laura Zedda Giuseppina	Cappai Sonia Garnier Dominique Pes Claudia Crabot Cécile A.L.	Carlini Caterina Jordan Russell Brent Ramos De Castro Velasco M. del Carnen	Cerina Claudia Loi Anna Sanna M. Erminia	Crabot Cécile A.L. Mannias Alberto Scanu Giuseppina
---	--	--	--	---

Il Dirigente saluta il Collegio e presenta le psichiatre Dott.ssa Mariagrazia Pani, Dott.ssa Irma Dessì e Dott.ssa Carla Montisci che esporranno il progetto “*Promuovere la salute mentale*”, proposto ad integrazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa, la Dott.ssa Mariagrazia Pani, la Dott.ssa Irma Dessì e la Dott.ssa Carla Montisci.

Il DS coglie l’occasione per ringraziare le ospiti della collaborazione e della disponibilità ad illustrare il progetto - già divulgato - al quale hanno aderito in via preventiva cinque classi dell’Istituto e cede la parola alla Dott.ssa Pani che saluta il Collegio e ringrazia, riferendo di una bellissima esperienza fatta nel centro per il trattamento dei disturbi psichiatrici collegati ad alcool e al gioco d’azzardo patologico da due delle nostre classi. Il Centro ha profuso per l’occasione un grande impegno bloccando tutte le attività della clinica, fatto salvo che per le urgenze, per consentire a tutti gli operatori del centro di dedicarsi completamente ai ragazzi i quali hanno risposto in maniera estremamente entusiasta.

La Dott.ssa Pani cede la parola alla collega Irma Dessì, direttore del servizio di riabilitazione psichiatrica, che spiega come il centro affianchi al rigore farmacologico cure rivolte a restituire la libertà al paziente; cioè cure che stimolino tutti i percorsi ed i processi cognitivi relazionali dei pazienti affinché possano ritornare ad inserirsi nel tessuto sociale, prestando particolare attenzione all’inclusione del malato nel territorio di provenienza e stimolando un cambio di mentalità finalizzato a fare accettare, sostenere e comprendere il malato nelle sue reazioni. Ritene che tessuto sociale principe per cominciare a cambiare qualcosa nella società sia certamente la scuola che diventa la fucina non solo di persone buone ma anche di persone che hanno buone relazioni tra loro e riescono ad includere chi presenti delle fragilità. La *mission* (finalità) del progetto è far sì che gli studenti diventino la spinta per un cambiamento di sensibilizzazione sul fatto che i pazienti con disturbo mentale devono essere aiutati a essere inclusi e accettati senza timori, in modo da contrastare lo stigma che permane verso i pazienti affetti da disturbi mentali, abbattendo il pregiudizio su di essi.

Prende la parola a questo punto la dottoressa Pani, che sottolinea come gli obiettivi del progetto consistano nel promuovere l’educazione emotivo relazionale, promuovere le *life skills* (competenze psicosociali) e l’attivazione di processi di *empowerment* (rafforzamento del sé); sviluppare le capacità interpersonali e relazionali utilizzando il gruppo di pari come catalizzatore e contenitore di esperienze costruttive e favorire la conoscenza dei comportamenti di *addiction* (dipendenza) e delle relative implicazioni psicosociali; sensibilizzare e promuovere i processi di consapevolezza rispetto ai comportamenti a rischio e favorire la scelta di comportamenti salutari e responsabili. La Dottoressa spiega come il progetto si articoli in tre fasi operative:



LICEO STATALE SCIENZE UMANE – ECONOMICO SOCIALE – LINGUISTICO

“Eleonora D'Arborea”

Uffici Presidenza / Segreteria: Via Carboni Boi, 5 – 09129 Cagliari - ☎ 070308255 Succursale: Via S. Salvatore Da Civita, 18 – 09129 Cagliari ☎ 0704520564

Codice Fiscale: 80018030926 – Codice Univoco UFZMYO - Codice Meccanografico: CAPM02000C

<https://liceoeleonoradarborea.edu.it/> - capm02000c@istruzione.it - capm02000c@pec.istruzione.it

la prima fase prevede la presentazione del progetto all'assemblea costituita da studenti e docenti; in tale occasione si dovranno individuare i docenti referenti con i quali costruire più nel dettaglio i passaggi successivi e definire i tempi e la calendarizzazione degli incontri. Durante la prima fase gli alunni saranno invitati a presentare un elaborato di tipo narrativo, poetico o artistico da pubblicare sul sito www.lasentiquestavoce.it e si concluderà durante la giornata della salute mentale, il 10 ottobre, che si svolgerà nel centro diurno di riabilitazione psichiatrica a Marina Piccola o a Selargius. In tale occasione ci sarà lo spazio per ufficializzare e pubblicizzare il lavoro dei ragazzi.

Successivamente, se la scuola avesse l'interesse, si potrà proseguire con la seconda fase operativa dove ci saranno degli incontri su temi specifici legati a promuovere le *life skills* e l'attivazione di processi di *empowerment*; potranno essere cinque o più incontri, a seconda di ciò che si concorderà con i referenti secondo le esigenze delle classi e questa fase si dovrebbe concludere a gennaio.

La terza fase consiste in una tappa di ulteriore approfondimento sulla *skills education*, (educazione alle competenze trasversali): infatti, il paradigma della prevenzione passa attraverso la valorizzazione delle competenze specifiche di ogni ragazzo. La terza fase operativa potrebbe aver inizio alla fine del 2025 e proseguire nell'anno scolastico 2025-2026.

Conclusa la presentazione delle Dottoresse, riprende la parola il Dirigente Scolastico che domanda se sia possibile procedere già da quest'anno con qualche intervento. La Dott.ssa Pani risponde che se i docenti referenti o il docente referente vengono individuati fin d'ora, il suo staff è disponibile ad incontri propedeutici allo sviluppo delle attività ed alla calendarizzazione degli interventi. Il DS chiede inoltre se altre classi eventualmente possano aggiungersi alle cinque che hanno già aderito; la Dott.ssa Pani afferma che le risorse a sua disposizione sono tali da consentire ulteriori inserimenti. Il Dirigente domanda se ci siano docenti interessati a porre qualche domanda o ad ulteriori approfondimenti. La Prof.ssa Porcedda chiede se il progetto può rientrare nelle attività di PCTO. La Dottoressa risponde che, nonostante il progetto sia di tipo formativo, durante le attività di PCTO si offre un servizio in più che è l'esperienza specifica del servizio e delle diverse professionalità, consentendo agli studenti di mettersi nei panni degli operatori e dei pazienti e mostrando le due facce della complessità di un servizio. Inoltre il PCTO è legato a tutta una serie di incombenze di carattere amministrativo e burocratico da rispettare. Il DS fa presente che comunque queste attività potrebbero rientrare nelle trenta ore di Orientamento. Prende la parola la Prof.ssa Palmas le cui due classi hanno svolto il PCTO con il servizio per le dipendenze che è stato estremamente significativo ed afferma che senz'altro questo progetto avrà una particolare importanza per le sue classi. Conclusi gli interventi il Dirigente ringrazia lo staff del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze della ASL di Cagliari e procede con la discussione del primo punto all'ordine del giorno.

Punto 1 approvazione verbale seduta precedente

Il Dirigente Scolastico domanda al Collegio se abbia preso visione del verbale della seduta precedente e chiede se ci siano osservazioni o eventuali correzioni da apporre. Il Prof. Carlo Pisano chiede venga modificata una frase riferita ad un suo intervento che probabilmente è stato frainteso e propone di inoltrare il contenuto corretto alla mail vicepresidenza@liceoeleonoradarborea.edu.it. Il DS risponde che si procederà nella rettifica. La Professoressa Curreli Alessandra afferma che il suo intervento non è stato trascritto, perciò esprimerà parere negativo in fase di approvazione. Il Dirigente risponde che, per necessità di sintesi, se si tratta di un intervento che ribadisce qualcosa che è stata affermata in precedenza, si tende a non riportarlo.

15 astenuti e 2 contrari **[DELIBERA 35]**

Punto 2 adozioni libri di testo per l'anno scolastico 2024 /2025

Il DS passa alla discussione delle adozioni dei libri di testo per l'anno scolastico 2024/2025, ricorda che il Collegio ha ricevuto la tabella e chiede di dare spiegazioni delle ragioni che hanno indotto a modificare l'adozione dei testi in uso.



LICEO STATALE SCIENZE UMANE – ECONOMICO SOCIALE – LINGUISTICO

“Eleonora D’Arborea”

Uffici Presidenza / Segreteria: Via Carboni Boi, 5 – 09129 Cagliari - ☎ 070308255 Succursale: Via S. Salvatore Da Civita, 18 – 09129 Cagliari ☎ 0704520564

Codice Fiscale: 80018030926 – Codice Univoco UFZMYO - Codice Meccanografico: CAPM02000C

<https://liceoeleonoradarborea.edu.it/> - capm02000c@istruzione.it - capm02000c@pec.istruzione.it

Invita a parlare il Prof. Guitto Angelo relativamente alla classe 1[^]C Scienze Umane che riferisce del testo di Italiano, “Leggere a colori”, egli spiega che i due testi proposti costano meno, i brani sono molto più ampi ed è un testo che è stato adottato anche in altre classi.

È poi ceduta la parola alla Prof.ssa Norma Porcu, 1[^]DSU. La Docente propone la nuova edizione della grammatica “Forte e chiaro” perché il testo precedente è uscito fuori catalogo ed il nuovo testo è migliore nella parte inerente la sintassi e l’apparato degli esercizi è molto più corposo.

La Prof.ssa Luisanna Trudu prende la parola per illustrare le ragioni che hanno condotto a proporre l’adozione della terza edizione del testo di biologia proponendo di “Immagini e concetti della Biologia”: innanzitutto la 2[^] edizione è fuori catalogo; inoltre la nuova presenta delle innovazioni didattiche in quanto ogni capitolo ha inizio con una parte che attiene alle STEM perché si vuole abituare lo studente a leggere subito i dati; inoltre la formazione scientifica viene messa al centro della preparazione; la parte poi che concerne la Biochimica tratta tutte le nuove scoperte, con esercizi e una rielaborazione del testo in chiave più semplice. Aggiunge che si è deciso per l’adozione del testo in tutte le seconde del linguistico e nelle sezioni B, D, E, F delle Scienze Umane. Il Dirigente chiama poi ad esporre le professoresse Mariella Solinas Salaris ed Emanuela Sanna che propongono un testo - che è lo stesso adottato dal Professor Maurizio Oggianu già nell’a.s. in corso - nella sezione C LES e quindi propongono un adeguamento di tutte le sezioni del Liceo Economico Sociale, questo alla luce del fatto che il libro attualmente in adozione risulta essere troppo scarno.

È invitata ad esporre la Prof.ssa Nioi, 3[^]ALES che ha proposto l’adozione di due testi “Noi ieri noi di domani” per storia e “Vola alta parola” per italiano, si tratta di libri snelli e meno prolissi rispetto ai precedenti, con una maggiore comprensione del testo e per quanto riguarda letteratura, il nuovo testo presenta un’ampia sezione che tratta di Grazia Deledda, autrice molto importante da trattare nelle classi Quinte.

Segue l’esposizione della Prof.ssa Piras Arianna, 3[^]CSU che propone l’adozione di un nuovo testo di latino “*Vivendi Via*” con un taglio più snello ed accattivante, delle sezioni *ad hoc* per l’educazione civica e lezioni adatte ad una didattica orientativa, le colleghe in seno al dipartimento hanno condiviso la scelta.

Per la classe 3[^]CLES interviene la Prof.ssa Cossu M. Luisa spiegando che il testo di Fisica attualmente in uso fu scelto privilegiando la sua linea sintetica, tuttavia si è rivelato eccessivamente sintetico, pertanto si è optato per la scelta del testo “Lezioni di Fisica” di Ruffo, già in uso dalle sezioni del Linguistico della sede staccata che risulta molto più completo.

Per la Classe 3[^]ASU è chiamato ad esporre il Prof. Enrico Pili di Storia dell’Arte: il titolo del libro è “L’arte svelata”, testo già in uso in altre classi per il quale si è avuto un feedback positivo da parte degli allievi; il volume ha un blog che è costantemente aggiornato da parte dell’autore e tante altre caratteristiche positive.

Per la Classe 4[^]AL e la disciplina Tedesco, il Dirigente invita ad esporre la Prof.ssa Mascia Costanza, la Docente non riesce a collegare né audio né videocamera ma suggerisce alla collega Matta A.P. di riferire che si tratta della nuova edizione del testo già in uso. Il DS ricorda che il testo sarà adottato dalla terza per essere utilizzato in quarta.

Il Dirigente invita Maria Erminia Sanna a prendere la parola, ma non essendo presente, prende la parola **la prof.ssa Matta A.P.** che riferisce che il testo proposto è “*Schau Mal!*”, nuova edizione del testo “*Ganz Genau!*”, uscito fuori catalogo.

Chiede la parola la Prof.ssa M. Elisabetta Porcedda che ritiene che la collega Norma Porcu non sia al corrente che la ragione per cui lei aveva in adozione un libro di grammatica fuori commercio sia dovuta al fatto che il Dipartimento aveva preso la decisione di inserire un libro di grammatica già in uso nella scuola, benché fuori catalogo, perché si sforava il tetto massimo di spesa previsto per la classe. Quindi prega di tener presente anche questo. La Prof.ssa Porcu risponde che può darsi che si sfori, ma mentre la vecchia edizione costava 30,35 euro la nuova costa 24,40 euro quindi vale la pena verificare data la maggiore completezza del testo proposto.

In merito interviene il Prof. Gian Carlo Baghino, responsabile per il comodato d’uso gratuito, che spiega ciò che ha detto la Prof.ssa Porcedda. Il costo di un libro fuori catalogo non viene calcolato quindi si era mantenuto quel testo, di cui la scuola ha una cinquantina di copie in comodato, per evitare il superamento del tetto. Questa è una operazione che è consentita benché non sia il massimo lavorare con un testo ormai superato ed è un problema soprattutto se si può ricorrere solo a quello.



LICEO STATALE SCIENZE UMANE – ECONOMICO SOCIALE – LINGUISTICO

“Eleonora D’Arborea”

Uffici Presidenza / Segreteria: Via Carboni Boi, 5 – 09129 Cagliari - ☎ 070308255 Succursale: Via S. Salvatore Da Civita, 18 – 09129 Cagliari ☎ 0704520564

Codice Fiscale: 80018030926 – Codice Univoco UFZMYO - Codice Meccanografico: CAPM02000C

<https://liceoeleonoradarborea.edu.it/> - capm02000c@istruzione.it - capm02000c@pec.istruzione.it

Ai voti le adozioni dei libri di testo per il prossimo anno scolastico, il punto è approvato con 3 astenuti.
[DELIBERA 36]

Punto 3 Integrazione PTOF 22 25 progetto Promuovere la salute mentale

Il Dirigente chiede al Collegio di esprimersi in merito alla possibilità di inserire nel PTOF l’integrazione inerente al progetto *Promuovere la Salute Mentale* di cui le Dottoresse hanno dato ampia spiegazione e chiede disponibilità di un referente. La Prof.ssa Urracci Federica offre la sua disponibilità come referente anche se non è sicura che il prossimo anno ottenga l’incarico nel nostro Istituto, la Prof.ssa Palmas M. Elisabetta offre la sua disponibilità qualora la collega Urracci non ci fosse. Il DS chiede di votare sia l’integrazione che le due candidature a referenti. Ai voti l’integrazione PTOF 22-25 è accolta favorevolmente con 7 astenuti e 5 contrari. **[DELIBERA 37]**

Punto 4 Variazione regolamento di Istituto nella parte che concerne ingressi in ritardo ed uscite anticipate

Il Dirigente Scolastico spiega che si è reso necessario intervenire nuovamente sul regolamento perché c’erano delle parti che lasciavano maglie larghe su ingressi in ritardo ed uscite anticipate e indica questo Collegio come la sede per integrare o modificare eventualmente la proposta socializzata in seno alla sua convocazione. Chiede la parola il Prof. Mauro Meloni che asserisce di non aver compreso, riguardo i ritardi, il fatto che si debba segnalare con una nota disciplinare l’abitudine dei ragazzi di arrivare in ritardo in maniera subordinata alla giustificazione da parte dei genitori e domanda se sia possibile mettere un tetto agli ingressi alla seconda ora, infatti il dramma è l’abuso dell’ingresso in seconda ora piuttosto che i ritardi di pochi minuti o l’uscita anticipata che ormai è percepito come una possibilità all’interno di una impunità generale, per cui si entra alla seconda ora giustificando e spesso evitando sempre la stessa disciplina con lo stesso docente. Ritiene sia diseducativo permettere ad un ragazzo di entrare in maniera reiterata alla seconda ora. Chiede di mettere un tetto di tre ingressi in seconda ora a quadrimestre. La Professoressa Mura Anna domanda quale sarebbe poi il provvedimento da adottare una volta raggiunto il tetto. Il Dirigente risponde che il ragazzo non debba essere ammesso. La Prof.ssa Mura fa notare che l’unico a rendersi conto del terzo ritardo è il docente della prima ora, qualora si prendesse la briga di controllare tutti gli ingressi in seconda ora, o il coordinatore, che però non può verificare contestualmente poiché non presente in quel momento e, al limite, potrebbe segnalare a posteriori; i collaboratori scolastici di certo non possono annotarsi gli ingressi di tutti. La Docente M. Elisabetta Porcedda afferma che i collaboratori possono ricevere la lista dei nomi degli studenti che hanno già raggiunto il tetto dei tre ingressi in ritardo. La Prof.ssa Anna Mura ritiene che stilare l’elenco sarebbe un’altra incombenza che dovrebbe ricadere sui coordinatori che sono già oberati, oppure occorrerebbe trovare un’altra figura che si occupi di fornire gli elenchi dei ritardatari, addirittura di 1500 studenti. La Prof.ssa Porcedda dice che, avendo il nome dei ritardatari all’ingresso, i collaboratori dovrebbero essere in grado di discriminare su chi lasciare entrare o meno. Il Dirigente riprende la domanda posta dal Prof. Meloni che aveva chiesto se la nota disciplinare sia subordinata alla giustificazione. La Prof.ssa Mura risponde che la dicitura “tre ingressi non giustificati” presente nel precedente regolamento è stata eliminata proprio perché frequentemente i genitori sono conniventi e giustificano a prescindere. Quindi al terzo ingresso in ritardo si apporrà la nota disciplinare. La Prof.ssa Edi Paola Romagnoli fa notare che in riferimento ai pendolari, si parla di ARST, ma sarebbe opportuno considerare pendolari anche chi utilizza i treni. Il Prof. Pisano Carlo è d’accordo con il Prof. Meloni sul tetto alle entrate; si rende conto che è un lavoro che non possono fare i collaboratori scolastici e, essendo un “anziano” di questa scuola, ricorda che un tempo era il vicepresidente che teneva il conto degli ingressi in seconda ora e faceva questa verifica; così poteva meglio rilevare le eventuali plurime entrate in ritardo, anche perché dal registro elettronico è abbastanza complicato fare la verifica alla prima ora. Altro discorso che potrebbe essere fatto per limitare l’ingresso in seconda ora sarebbe quello di non consentire la libera entrata durante la seconda ora ma che i ragazzi che dovrebbero entrare in seconda ora se impegnati in visita medica perché hanno fatto le analisi o per altro valido motivo (che effettivamente non sia saltare il compito), normalmente sono accompagnati dai genitori, quindi il genitore dovrà giustificare in presenza. Inoltre, nel comma 6 si parla di uscita anticipata dei ragazzi alle 13:15, in realtà ci sono ragazzi che escono alle 13:15 altri alle 13:20, quindi chiede se si possa segnalare questa distinzione a seconda dell’orario del mezzo di



LICEO STATALE SCIENZE UMANE – ECONOMICO SOCIALE – LINGUISTICO

“Eleonora D’Arborea”

Uffici Presidenza / Segreteria: Via Carboni Boi, 5 – 09129 Cagliari - ☎ 070308255 Succursale: Via S. Salvatore Da Civita, 18 – 09129 Cagliari ☎ 0704520564

Codice Fiscale: 80018030926 – Codice Univoco UFZMYO - Codice Meccanografico: CAPM02000C

<https://liceoeleonoradarborea.edu.it/> - capm02000c@istruzione.it - capm02000c@pec.istruzione.it

trasporto. Il Docente chiede inoltre che l’uscita anticipata venga concessa in modo definitivo con una richiesta all’inizio dell’anno. La Prof.ssa Mura risponde che già all’atto dell’iscrizione vengono fornita tutta una serie di formulari come il modello di delega o la liberatoria all’uscita autonoma per i ragazzi minorenni con età inferiore ai 14 anni che devono essere necessariamente compilati al fine di ottenere le autorizzazioni. Il Prof. Pisano ritiene comunque che una segnalazione possa essere inserita. Continua segnalando che nel comma 13 si afferma che non sono consentite più di due uscite autonome al mese giustificate in maniera autonoma dallo studente maggiorenne e sarebbe opportuno estendere tale limite anche agli studenti minorenni. La Prof.ssa Mura fa notare che, trattandosi di studenti maggiorenni, essi abbiano la possibilità di giustificarsi autonomamente e frequentemente abusano di questa loro autonomia, quindi in tal modo si blocca l’esodo dei maggiorenni che dopo la seconda volta si dovranno far giustificare dai genitori. Il prof. Pisano chiede tuttavia che sia posto un tetto anche per i minorenni. La Prof.ssa Sanna Emanuela aggiunge qualcosa in merito alle note disciplinari, poiché ritiene che alla seconda o terza nota disciplinare si prendano ulteriori provvedimenti disciplinari in merito. La Prof.ssa Corpino Sara afferma che riguardo all’ingresso in seconda ora degli studenti in succursale c’è una mancanza di comunicazione con i collaboratori a cui manca l’elenco degli studenti pendolari, per cui consentono l’ingresso in maniera indiscriminata di tutti e, una volta dentro, i ragazzi non possono essere mandati via. Quindi propone che i collaboratori abbiano l’elenco dei pendolari e l’elenco di volta in volta aggiornato di tutti coloro i quali abbiano raggiunto il tetto dei tre ingressi in ritardo. Inoltre chiede che venga inserito sul registro elettronico un riferimento per i pendolari con la notazione generica pendolare poiché non sempre chi è pendolare chiede l’uscita anticipata che si evince dalla i del registro ma magari necessitano di più tempo la mattina per l’ingresso. Il Prof. Arangino Telemaco ribadisce quanto affermato dalla Prof.ssa Corpino.

La Prof.ssa Loi Rossella sostiene sia cruciale che i collaboratori scolastici fungano da filtro per gli ingressi in ritardo poiché una volta che lo studente si trova in classe non si può mandare via. Sarebbe opportuno che il collaboratore del Dirigente in succursale e la vicepresidenza in centrale tengano un registro degli ingressi in ritardo. Chiede inoltre che, nella parte che concerne le uscite anticipate degli studenti maggiorenni, si sottolinei che questi non escano in maniera arbitraria ma solo al cambio dell’ora e che il collega della prima ora annoti sul registro elettronico la richiesta dell’alunno maggiorenne ad uscire anticipatamente, monitorando soprattutto le ragioni dell’uscita. Il Dirigente scolastico domanda chi possa valutare se quello espresso dallo studente è un motivo valido per richiedere l’uscita anticipata. Il Docente della prima ora? La Prof.ssa Loi risponde in maniera affermativa. La Professoressa Fresu concorda con quanto detto dal Prof. Pisano ed esprime le sue perplessità sul fatto che i collaboratori siano preposti allo smistamento degli ingressi o delle uscite dei ragazzi. Espone poi di un fatto che succede nella sua classe in cui due studenti provenienti entrambi da Domus De Maria hanno due uscite differenti, uno alle 13:15, l’altro alle 13:25. E tra le altre cose nell’elenco dei mezzi di trasporto suggerirebbe di aggiungere noleggiato con conducente. Inoltre, la stessa docente afferma che chi esce per visita medica deve produrre la pezza giustificativa da parte dello specialista che esegue la visita stessa da consegnare il giorno seguente. Concorda poi con il Prof. Pisano che questo dovrebbe essere un lavoro che ricade sulla vicepresidenza; tempo fa, infatti, al terzo ritardo tutti gli studenti anche maggiorenni dovevano venire a scuola accompagnati dai genitori e passare attraverso la dirigenza o la vicepresidenza. Infine, non ritiene che il collaboratore scolastico abbia l’autorità di dire “tu sei in ritardo per la terza volta non entri”.

Il Dirigente afferma che una volta che è stata fatta la modifica al regolamento, i genitori del ragazzo che abbia sommato tre ritardi devono essere formalmente avvisati attraverso la nota disciplinare che non sarà più tollerato l’ingresso alla seconda ora e che pertanto non sarà accolto a scuola.

Prof. Fadda Pier Marco afferma che la responsabilità degli studenti entrati all’interno dell’Istituto ricade sul personale, pertanto non si possono mandar via ragazzi che siano entrati nell’edificio scolastico. Il Prof. Carlo Pisano riprende il discorso dell’uscita anticipata da parte dello studente maggiorenne e puntualizza che il docente della prima ora non può autorizzare un’uscita. Il Dirigente risponde che infatti il docente della prima ora debba solo annotare non autorizzare e deve valutare il peso della richiesta annotandola sul registro. La Prof.ssa Edi Paola Romagnoli pone il problema del caos che si può creare quando per motivi di servizio una o più classi debbano entrare alle 9:30.



LICEO STATALE SCIENZE UMANE – ECONOMICO SOCIALE – LINGUISTICO

“Eleonora D'Arborea”

Uffici Presidenza / Segreteria: Via Carboni Boi, 5 – 09129 Cagliari - ☎ 070308255 Succursale: Via S. Salvatore Da Civita, 18 – 09129 Cagliari ☎ 0704520564

Codice Fiscale: 80018030926 – Codice Univoco UFZMYO - Codice Meccanografico: CAPM02000C

<https://liceoeleonoradarborea.edu.it/> - capm02000c@istruzione.it - capm02000c@pec.istruzione.it

La Docente Trudu Luisanna chiede che si delinei in che modo un Docente deve valutare che sia giusto o no uscire. Inoltre se lo studente al momento non possiede documentazione sufficiente a giustificare la sua uscita anticipata come ci si comporta?

La Prof.ssa Baire Maria Elena afferma che si dovrebbe porre un limite numerico anche alle uscite degli studenti soprattutto a fine anno, visti gli impegni che sono tanti, e aggiunge che si debba sospendere l'autorizzazione alle uscite anticipate dei maggiorenni nel mese di maggio e nel mese di gennaio.

La Prof.ssa Curreli Alessandra suggerisce di aggiungere oltre ai gravi e comprovati motivi di salute i gravi e comprovati motivi di famiglia come, per esempio, un lutto.

La Prof.ssa Masia M. Emilia ritiene che siano già tanti tre ingressi in ritardo e tre uscite in ritardo, sarebbero sei volte in cui lo studente ha perso parte delle attività svolte in classe al mese, propone di stabilire questo limite riferendolo al quadrimestre.

Il Prof. Arangino Telemaco aggiunge che capita di avere metà della classe assente durante la prima ora, perciò è necessario porre un argine.

Il Dirigente fa il punto della situazione e chiede che siano messe ai voti le seguenti integrazioni:

Tre ingressi in ritardo tre uscite anticipate a quadrimestre.

Nota disciplinare al terzo ritardo ed il giorno successivo non si può entrare se non accompagnato, infatti nella nota disciplinare si deve specificare che lo studente non sarà accolto a scuola se non accompagnato dal genitore.

Porre un limite numerico alle note disciplinari per poi agire con il provvedimento disciplinare.

Inserire non solo ARST ma anche treno e noleggio con conducente.

Le uscite anticipate a maggio e gennaio saranno autorizzate solo per comprovati motivi di salute o familiari e nel caso di visita specialistica si dovrà produrre una pezza giustificativa stilata dal medico che la ha eseguita.

Viste le osservazioni emerse il Dirigente afferma che non si dovrebbe porre un limite numerico ma semplicemente affermare che non sono consentiti ritardi e che a seguito di un ritardo lo studente dovrà venire a scuola accompagnato.

Inserire nel registro elettronico sempre la dicitura pendolare.

Il docente della prima ora deve valutare l'importanza della richiesta dell'uscita anticipata.

La Prof.ssa Eleonora Usai chiede la parola per sottolineare che ci sono studenti maggiorenni che entrano in seconda ora ed escono anticipatamente. Il Dirigente afferma che si scriverà che se si entra alla seconda ora non si potrà uscire anticipatamente.

Il Prof. Angelo Guitto chiede la parola e ricorda che per contratto i docenti sono tenuti alla vigilanza, quindi il filtro devono essere presidenza, vicepresidenza e portone.

Il Prof. Bullegas Giampaolo fa presente che ci sono ragazzi che sono entrati addirittura alla terza ora. Il DS afferma che non è consentito l'ingresso in terza ora e ciò sarà specificato nel regolamento.

La Docente Claudia Cosmi ritorna sul secondo punto all'ordine del giorno riguardo i testi di nuova adozione in quanto vorrebbe che fosse chiarito dalla Dirigente se un testo a sostituzione di un libro fuori catalogo debba essere considerato nuova adozione e se, quindi, il testo di fisica delle classi %FL e %GL che si trova in questa situazione vada segnalato e sostituito. La Prof.ssa Cossu chiede se la sua proposta debba estendersi a tutto il LES.

Il Dirigente risponde in maniera affermativa ad entrambe le professoresse.

Il quarto punto relativo alla variazione del regolamento di Istituto nella parte che concerne ingressi in ritardo ed uscite anticipate è approvato con 9 astenuti e 2 contrari. **[DELIBERA 38]**

Ultimata la discussione dei punti all'ordine del giorno, l'assemblea si scioglie alle 17:15.

Il Segretario Verbalizzante

Il Dirigente Scolastico